lospiffero.com
www.lospiffero.com
Utenti unici: 3.190
Rassegna del 02/08/2021
Notizia del: 02/08/2021
Foglio:1/3

Questo sito contribuisce alla audience di TISCALI

GRANSICILY VOGLIA DI SICILIA? CI PENSIAMO NOI!

GRANA PADANA

Giorgetti scuote la Lega, Molinari studia da leader

07:00 Lunedì 02 Agosto 2021

Nel partito nessuno (per ora) mette in discussione Salvini ma crescono i malumori per una linea politica troppo contraddittoria. E il ministro fa nuovi proseliti nei gruppi dirigenti. Il ruolo del segretario piemontese sul fronte del Nord, tra Zaia e Fedriga

Quando di buon mattino, ad *Agorà* su Raitre, **Riccardo Molinari** parlando della manifestazione no green pass della sera precedente alla quale avevano partecipato un po' di parlamentari della **Lega** ha detto che lui non è andato e chi c'è andato "ha sbagliato", tra i leghisti con il radar sempre acceso s'è capito che, in quel venerdì di fine luglio, i segnali non erano banali interferenze: qualcosa si sta muovendo dentro al partito. Il giorno dopo, con il retroscena del *Foglio* su un **Giancarlo Giorgetti** che non si riconosce più nel progetto politico tanto da mettere in conto un (improbabile) ritiro dalla politica, le antenne si sarebbero orientate con ancor più precisione. Nord-Nord Est, le coordinate.

Nella linea che unisce la Lombardia al Veneto e al Friuli Venezia Giulia, con **Luca Zaia** sempre meno disposto a digerire le sparate di **Matteo**

Rubriche

SPIDER-FIVE-116568446
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO

lospiffero.com
www.lospiffero.com
Utenti unici: 3.190
Rassegna del 02/08/2021
Notizia del: 02/08/2021
Foglio:2/3

Salvini così come gli atteggiamenti un po' ambigui sui vaccini e **Massimiliano Fedriga** figura su cui sembrano puntare gli scontenti del Capitano che guardano con attenzione all'eminenza grigia di Cazzago Brabbia, il **Piemonte** non è un punto al di fuori dei tre. Il ministro dello Sviluppo Economico, accusato dai salviniani duri e puri di essere più vicino a **Mario Draghi** che non al segretario, in Piemonte è più forte di quanto si potrebbe immaginare. Un errore fermarsi a chi dichiara da tempo la su posizione, come i deputati **Alessandro Benvenuto** e **Alberto Gusmeroli**, così come il più "politico" degli assessori regionali, ovvero **Fabrizio Ricca**, attento a comunicare ogni suoi incontro con Giorgetti.

Attenta ad ogni movimento, specie se volto a non rafforzare la linea salviniana, da Bruxelles l'europarlamentare **Gianna Gancia** è tra quanti guardano con interesse a quell'evoluzione che molti danno come probabile dopo le elezioni amministrative d'autunno. Pur senza arrivare alle fantasie scissioniste, che qualcosa non vada da tempo dentro la Lega salviniana è evidente quanto percepibile. La rincorsa sul terreno sdrucciolevole dei vaccini per acchiappare **Giorgia Meloni** e i suoi Fratelli, la mancanza di una linea chiara di governo, la distanza tra la propaganda social (gli hashtag della Bestia) e il lavoro quotidiano di chi governa Regioni e Comuni, insomma ce ne sarebbe d'avanzo per discutere. Magari in un congresso che chissà quando e se si farà.

Se, come pare, la linea Giorgetti è condivisa da un ascoltato **Roberto Calderoli**, è automatico annoverare tra i suoi anche il senatore cuneese **Enrico Maria Bergesio**, mentre l'ampio fronte novarese è definibile come molinariano, nel senso che il vasto gruppo dell'ex assessore regionale **Massimo Giordano**, del sindaco **Alessandro Canelli**, dell'assessore regionale **Matteo Marnati** e del consigliere **Riccardo Lanzo**, sta seguendo con grande attenzione il prudente riposizionamento del segretario regionale. Non va tuttavia trascurato, nell'osservare la geografia leghista, il canale privilegiato verso Giorgetti che i novaresi hanno tramite il potente avvocato **Andrea Mascetti** e il suo *think tank* **Terra Insubre**. Vicino a posizioni dell'eminenza grigia padana c'è pure l'assessore alla Sanità **Luigi Icardi**, che con Zaia e Fedriga dialoga da tempo e con entrambi ha stretto rapporti solidi, complice la Conferenza delle Regioni alla cui presidenza è da qualche mese approdato il governatore friulano. E non si può certo immaginare l'ex sindaco di Santo Stefano Belbo in una piazza dove ci sono i no vax, neppure per caso in una via adiacente.

La corte dei miracoli – come ormai in molti chiamano la fetta di partito in cui spicca la mole fisica di **Claudio Durigon** e altre figure arruolate nel centro-sud o parlamentari come **Claudio Borghi**, **Alberto Bagnai** o, ancora **Massimo Casanova**, proprietario del **Papeete**, catapultato all'europarlamento – non spegne certo un clima di tensione in quella Lega che si sbaglierebbe ridurre e restringere soltanto nei confini geografici del Nord. Non è nostalgia del vecchio Carroccio bossiano, i cui tentativi di riproposizione sono tutti miseramente falliti, piuttosto è la Lega di governo, regionale, comunale e financo del Paese, quella che emerge nel riferimento al commercialista varesotto.

Ci sarà, come azzarda qualcuno, un contenitore pronto dopo le amministrative

l'Opinione

di Giorgio Merlo

A Torino torna la competenza

La competenza della classe dirigente politica ed amministrativa resta al centro del dibattito politico e culturale nel nostro paese. Un elemento che è stato semplicemente azzerato nell'epoca in [...]

Cose (E)inaudite

di Vito Foschi

Transizione ecologica e dirigismo di Stato

Notizie delle ultime settimane riportano di chiusure di alcune fabbriche e del licenziamento dei relativi dipendenti. Sicuramente alcune aziende hanno aspettato lo sblocco dei licenziamenti per pro [...]

Cronache Marxiane

di Juri Bossuto

Responsabilità, tra Stato e cittadino

L'estate del 2021 non concede tregua, e la **normalità appare ancora un miraggio lontano**. I numeri dei contagi hanno ripreso a salire con oltre un mese di anticipo in confronto al [...]

Scapa (men) Travaj

di Claudio Chiarle

Il fallimento del post Sistema Torino

Quale deve essere il rapporto più virtuoso tra ambiente, salute e occupazione? Chi deve prevalere sull'altro? Come conciliare crescita e politiche green in un momento che più di altri necessita [...]

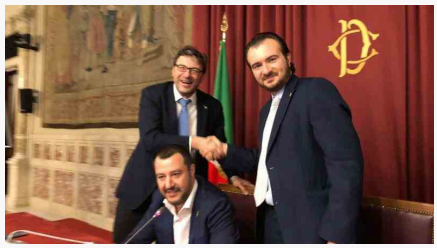
Tag Cloud

Alberto Cirio | Stefano Lo Russo | Torino

SPIDER-FIVE-116568446
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress
Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO

lospiffero.com
www.lospiffero.com
Utenti unici: 3.190
Rassegna del 02/08/2021
Notizia del: 02/08/2021
Foglio:3/3

dove Salvini si conterà con la Meloni? E proprio nelle amministrative, quelle sotto la Mole, il civico **Paolo Damilano** si dice debba la sua discesa in campo, certamente avallata con entusiasmo da Salvini, proprio a Giorgetti, uomo da sempre vicino al mondo delle imprese. Nei suoi stessi tratti "politici" l'imprenditore che corre per fare il sindaco è assai più simile al ministro che non al capo.



E Molinari, uomo chiave per le scelte della Lega piemontese, dal canto suo e per merito suo si è negli anni affrancato dall'immagine di luce riflessa del segretario, pur senza tradirne il solido rapporto, tanto da essergli riconosciuta un'autonomia che ancora qualche anno fa sarebbe stata impensabile. Autorevolezza, maturata come guida del gruppo alla Camera e negli interventi pubblici, ma anche posizione affatto disdicevole nel rapporto tra lombardi e veneti: queste due peculiarità pongono Molinari in una condizione in grado di sopportare e forse ancor più supportare cambiamenti che nessuno può escludere dopo le comunali e nel percorso che, passando per l'elezione del Presidente della Repubblica, condurrà al voto del 2023.

Share 4 Tweet

Paolo Damilano | Luigi Icardi | Chiara Appendino | Pd | Lega | Piemonte | Matteo Salvini | Covid | Valentina Sganga

Twitter

Tweets by @lo_spiffero

Lo Spiffero
@lo_spiffero
Anche nella @LegaPiemonte fanno breccia i malumori di Giorgetti
lospiffero.com/ls_article.php…

Giorgetti scuote la Lega, Molinari stu…
Quando di buon mattino, ad Agorà su …
lospiffero.com

53m

Lo Spiffero

Embed View on Twitter

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
SPIDER-FIVE-116568446
Telpress Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO